

CANNES

La violenza protagonista sullo schermo del Festival

ACCANTO A STEVE

«I falchi» dell'ungherese Gaal, parabola sulla crudeltà dei rapporti tra uomo e società - Storia di anarchici nel tedesco occidentale «Malatesta»

Dal nostro inviato

CANNES 6
Giornata intensa al Festival di Cannes che oggi ha visto fra l'altro la presentazione finale concorso del più recente lungometraggio di Ingmar Bergman. Una passione. Sappiamo dalle cronache come il regista svedese abbia lasciato la sua isola e la sua ultima compagnia l'attrezzatissimo regista Eri Ullman per far ritorno stabilmente a casa sua. I due dicono l'antagonismo peggior e difficile non sentire in una passione puramente umana e bisognosa di riflessione. La storia della loro relazione è una storia di un amore a bisogna intima del loro.

Quattro personaggi sono il centro della vicenda che si svolge (non direttamente da quella di Persona) l'ora del lupo, avvenuta in una rigone solitaria e spopolata. Andreas è un intellettuale di mezza età attirato dal passato per lo chiamo Anna e una donna che ha perso marito e figlio in un incidente strada le rimanendo in affido lei stessa (zoppicando da una gamba). Eris è un architetto che ha raggiunto con il successo il limite delle sue possibilità e ambizioni. Eira è la moglie di lui, insomma un soddisfacente colmo di sentimenti che non riesce a riunire agli altri.

Dopo un fugace contatto con Eira Andreas si unisce per qualche tempo a Eira ma nei loro rapporti c'è un netto grado di impostura. Andra si perde letto una missiva del defunto consorte di Anna che il loro matrimonio non era quella immagine di felicità cui lei si richiamava e si apprezzava per ricevere la propria necropsia e il proprio senso di colpa. Anna intuisce quanto vi sia di estremo mistico nelle dichiarazioni più autoetologiche che autorizza che da lei Eira con la sua troppo aperta e troppo larga disponibilità affettiva non può dare auto a nessuno (nemmeno a se stessa). Eris è un cinico subito che si diverte a fotografare il suo prossimo fissandone e catalogandone in un archivio privato le meno tenere espressioni puri umani che risvegliano.

Il clima di tesa violenza psichica (che poi diventa anche fisica) gravante sui protagonisti si allarga agli echi di un dramma ben più vasto portato dalla televisione (un critico di Stevia ha imputato a Bergman non senza fondamento di «cavetare con la situazione mondiale») ma trova soprattutto il suo riscontro nelle nefandezze che



Stefania Sandrelli (nella foto) sarà accanto a Steve Mc Queen in un film western che sarà girato in settembre in varie località del Messico

in breve

Gli orrori della guerra e degli stupefacenti

NEW YORK 6 Gli orrori provocati dalla guerra e quelli causati dai stupefacenti saranno analizzati in un film che il prof. Arthur Barron (autore di Johnny Cash, l'uomo e il suo mondo e le sue musiche) sta scrivendo. Il film che si intitolerà «Rumors» racconterà in chiave drammatica le storie di alcuni soldati di ritorno dal Vietnam che incontrano un gruppo di hippies. Sarà messo in fuoco così - ha detto il prof. Barron - i contrasti tra i giovani ormai bruciati dalla disperazione e dagli orrori dei conflitti bellici e gli altri bruciati dai diodi e dal troppo benzina.

Fantapolitica a bordo di un dirigibile

LONDRA 6 «Zeppelin» è il titolo di un film di fantapolitica che sarà girato pressissimo a Londra con la regia del francese Lucien Pevsner. Si tratta di un film che duce alla prima scena mondiale gli inglesi dei dì di ieri e i guai della colonia dalla fine di Londra in un posto simile a un campo. I dirigibili siamo noi, i piloti dei dirigibili a bordo di un dirigibile Zeppelin per impadronirsi del teatro. I dirigibili siamo i soci protagonisti del film (in arte di Michael York e T. E. Sommers) e a Londra ne stanno esibendo uno lungo 100 metri.

Omo mostro creato dalla chirurgia del futuro

NEW YORK 6 Le operazioni su potibili portate in un lontano futuro un uso indiscutibile dei potenti dell'umanità costituiscono uno dei temi di un film macabro che il regista Curtis Harrington realizza ispirandosi al «best seller» di Michael Crichton. Il film, intitolato «L'omone», è stato costruito con le membra di vittime di un incidente stradale. Il chirurgo si difende contro i suoi critici e contro i suoi ammiratori, i suoi ormai bruciati dall'esperienza e dagli orrori dei conflitti bellici e gli altri bruciati dai diodi e dal troppo benzina.

Rita Pavone in Perù

LIMA 6 Rita Pavone è giunta a Lima in compagnia dei medici Ted Rigo provenienti da Sanatorio E. C. L.

La cantante italiana che ha già esibito il suo repertorio in tutto il Cile nel corso di questa sua tournée sudamericana si esibirà anche in alcuni teatri e alla televisione dell'i capitale peruviana.

ECCEZIONALE SU VIE NUOVE

Le donne possono aiutare il medico

* COME SCOPRIRE DA SOLE L'INIZIO DI TUMORI AL SENO

Classi differenziali nella scuola italiana:

* «I FIGLI DEI POVERI SONO STUPIDI»

Leggete e diffondete VIE NUOVE

Le donne possono aiutare il medico

* COME SCOPRIRE DA SOLE L'INIZIO DI TUMORI AL SENO

Classi differenziali nella scuola italiana:

* «I FIGLI DEI POVERI SONO STUPIDI»

Un convegno internazionale promosso dai sindacati cine-matografici italiani, il messe e inglesi aderenti alla CISI CGT e ACTT, si svolgerà a Città del Messico dal 9 al 11 maggio. Ad esso parteciperanno rappresentanti sindacali di diciotto paesi tra i quali Austria, Belgio, Bulgaria, Cecoslovacchia, Dalmazia, Jugoslavia, Norvegia, Olanda, Polonia, Romania, Svezia, Ungheria, Unione Sovietica, Repubblica democratica tedesca e Repubblica federale tedesca.

Il Convegno, ispirato alla partecipazione dell'approssimante della CISI e della UIL del settore vuole avviare un primo confronto tra le organizzazioni sindacali e i diversi dei vari paesi e contemporaneamente gettare le basi per la costituzione di un segretariato internazionale.

Durante i lavori del convegno specifiche richieste rivolte alle istituzioni e ai partiti politici ed economici

le prime

Teatro

Uomo masso

Dal *La ragazza di Città di Dio* di Teo Bini e La Comunità Teatrale di Enrico Romano e presentato al Teatro Parigi. Il secondo atto del dramma, il terzo e il quarto sono invece di un'attualità politica. Nella storia di un uomo masso, che dopo aver fatto impazzire dopo la repressione della rivolta anarchica della sua città, l'Umanità Repubblica di Roma, diventa un essere di ferocizza, un uomo masso, che si sente sempre più solo, più violento, più crudelmente violento, come un mostro. Significativa è la scena in cui il regista Roberto Cicali, che dirige il teatro, dice: «Non c'è più nulla di più importante che la verità».

Parte la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisi e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisis e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisis e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisis e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisis e un falso di direzione e troppo chiaro che possa rappresentare il processo di riforma del cinema?

Partecipa la discutibile proposta di visioni estetiche. Come mai si applica un testo mistificatorio nelle misure in cui si mette in moto un diabolico atto che è un'ultima analisis e un f